

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VITTORIO DE SETA"

SELLIA MARINA – SOVERIA SIMERI

PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)

Anno Scolastico 2026/2027

PREMESSA

Il Piano per l'Inclusione (PI), previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 96/2019, costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Vittorio De Seta" Sellia Marina – Soveria Simeri.

L'inclusione rappresenta un principio fondamentale dell'azione educativa e didattica della scuola e si fonda sul riconoscimento del diritto di ogni alunno alla piena partecipazione alla vita scolastica, al successo formativo e allo sviluppo armonico della propria personalità.

L'Istituto promuove una cultura inclusiva orientata alla valorizzazione delle differenze, alla rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione, alla personalizzazione dei percorsi educativi e didattici e alla costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, accessibili e motivanti.

La progettazione inclusiva si ispira al modello bio-psico-sociale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, valorizzando il ruolo dei facilitatori ambientali, relazionali, educativi e didattici nel processo di crescita e apprendimento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione Italiana, artt. 3, 34 e 38;
- Legge n. 104/1992;
- Legge n. 170/2010;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012;
- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013;
- Legge n. 107/2015;
- Decreto Legislativo n. 66/2017;
- Decreto Legislativo n. 96/2019;
- Decreto Interministeriale n. 182/2020;
- Linee Guida ministeriali per l'inclusione scolastica;
- PTOF 2025-2028 dell'Istituto.

IDENTITÀ INCLUSIVA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Vittorio De Seta Sellia Marina – Soveria Simeri opera per garantire il diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni attraverso una progettazione educativa orientata all'equità, alla personalizzazione e alla valorizzazione delle potenzialità individuali.

L'inclusione rappresenta una dimensione trasversale dell'intera comunità scolastica e coinvolge tutte le attività educative, didattiche, organizzative e relazionali.

La scuola promuove metodologie attive e partecipative, favorisce il benessere scolastico, sostiene lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e valorizza la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo accoglie complessivamente n. 798 alunni distribuiti tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sono presenti:

- **n. 48 alunni con disabilità certificata**
 - **n. 7 scuola dell'infanzia;**
 - **n. 30 scuola primaria;**
 - **n. 11 scuola secondaria di primo grado;**
- n. 8 alunni con DSA;
- n. 24 alunni con altri BES;
- n. 79 alunni stranieri;
- n. 1 alunni NAI.

L'ampliamento dell'Istituto con il territorio di Soveria Simeri ha determinato un incremento della popolazione scolastica e della complessità organizzativa dei processi inclusivi.

La presenza di un numero significativo di alunni con disabilità, distribuiti nei diversi plessi dell'Istituto e in parte frequentanti percorsi a tempo pieno, comporta la necessità di garantire adeguati livelli di assistenza di base durante l'intera permanenza scolastica.

Particolare attenzione deve essere riservata ai momenti connessi alla cura della persona, all'utilizzo dei servizi igienici, agli spostamenti interni, alla sicurezza, alla fruizione degli spazi comuni e alla partecipazione ai momenti della refezione scolastica.

Tali attività richiedono la presenza di collaboratori scolastici adeguatamente formati e numericamente sufficienti a garantire il supporto previsto dalla normativa vigente, in raccordo con il personale docente, educativo e con le famiglie.

Una parte consistente degli alunni con disabilità frequenta classi a tempo pieno, permanendo a scuola fino a 40 ore settimanali.

Tale organizzazione richiede interventi di supporto educativo e assistenza all'autonomia non limitati alle sole attività curricolari, ma estesi ai momenti della mensa, alle attività laboratoriali, alle situazioni relazionali informali e alle attività pomeridiane, al fine di garantire continuità educativa e piena partecipazione alla vita scolastica.

L'Istituto rileva pertanto la necessità di un costante monitoraggio della corrispondenza tra bisogni educativi individuati nei PEI e risorse professionali effettivamente assegnate dagli Enti competenti.

RISORSE PROFESSIONALI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto si avvale delle seguenti risorse:

- Dirigente Scolastico;
- GLI;
- GLO;
- Funzioni Strumentali Area Inclusione;
- Docenti curricolari;
- Docenti di sostegno;
- Referenti BES e DSA;
- Referente Bullismo e Cyberbullismo;
- Referente Intercultura;
- Personale ATA;
- Assistenti educativi e specialistici;
- Assistenti alla comunicazione;
- Infermiere scolastico ove assegnato;
- Psicologo scolastico;
- ASP territoriale;
- Enti Locali;
- Associazioni e reti territoriali.

L'Istituto promuove il raccordo costante tra tutte le figure professionali coinvolte nei processi inclusivi al fine di garantire interventi coordinati e coerenti con i PEI e i PDP.

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA' ANNO SCOLASTICO 25/26

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° ***
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e3)	48
• Disabilità visive	1
• Disabilità uditiva	**
• Psicofisici	47
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	8
• ADHD/DOP	--
• Borderline cognitive	--
• Altro	--
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• socioeconomico - Linguistico-culturale-	24
• Disagio comportamentale/relazionale	NON CALCOLATI MINIMA % è OSSERVABILE
• ALUNNI STRANIERI	79
N° PEI redatti dai GLO	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	24

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	Prevalentemente utilizzate in:	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Educatori/assistenti educativi	Attività individualizzate e di piccolo Gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo Gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Area BES Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I Grado	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referente BES/DSA	SI
Alter risorse	Tirocinanti università	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	--
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	--
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	--

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: Altro: Nell'Ufficio di Segreteria vi è una figura dedicata all'Area alunni; ha anche il compito della gestione e conservazione della documentazione aggiornata del fascicolo personale di ogni alunno. I collaboratori scolastici hanno la responsabilità dell'assistenza agli alunni disabili e supportano i docenti nella promozione di un ambiente inclusivo.	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutive	SI

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: incontri dedicati; Incontri ristretti	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
Rapporti con le Scuole Polo per l'Inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e Simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI: Adesione corso di formazione I e II livello sui temi dell'inclusione	SI
	Altro:	--
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola- Progetto con Associazione Neomera-Nuvola Sportello di ascolto psicologico a scuola per genitori, docenti e alunni - Piano per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica Promozione della cultura musicale Piano di azione iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber bullismo.	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Presenza di protocolli		SI/NO
	Documentazione azioni condivise	SI
	Accoglienza stranieri	SI
	Schede rilevamento BES	SI

A conclusione della rilevazione degli aspetti quantitativi ripresi dall'analisi dei dati desunti dalle voci precedentemente elencate si sintetizzano i punti di forza e di criticità rilevati rispetto a tali evidenze quantitative.

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli Insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività Educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusive					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusion				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2026/2027

Il Piano per l'Inclusione, oltre a contenere, i principi, i criteri, le strategie utili per l'inserimento degli alunni con BES delinea i compiti e i ruoli delle figure operanti, in tale ambito e le azioni che ciascuno svolge, coerentemente con il proprio ruolo, ad ogni livello di responsabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Potenziare la qualità dell'inclusione scolastica

Promuovere ambienti di apprendimento accessibili, flessibili e partecipativi capaci di valorizzare le differenze individuali e garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

2. Rafforzare la personalizzazione degli apprendimenti

Favorire la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati attraverso metodologie inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative.

3. Promuovere il benessere scolastico

Prevenire situazioni di disagio, dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo e favorire lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali.

4. Sostenere l'inclusione linguistica e interculturale

Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri attraverso percorsi di alfabetizzazione e valorizzazione delle differenze culturali.

5. Rafforzare la continuità educativa e l'orientamento

Garantire il raccordo tra i diversi ordini di scuola e accompagnare gli alunni nelle fasi di transizione.

6. Promuovere la formazione continua del personale

Sostenere l'aggiornamento professionale sui temi dell'inclusione, dell'ICF, dell'UDL, delle tecnologie inclusive e della gestione dei comportamenti problema.

7. Potenziare gli interventi educativi e di assistenza all'autonomia

Migliorare la copertura degli interventi educativi e di assistenza all'autonomia degli alunni frequentanti il tempo pieno, tenendo conto dell'estensione dell'orario scolastico fino a 40 ore settimanali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Particolare attenzione sarà rivolta:

- alle attività di mensa;
- ai momenti educativi informali;
- ai laboratori;
- alle attività pomeridiane;
- allo sviluppo delle autonomie personali e sociali;
- alla piena partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

L'Istituto promuove una progressiva corrispondenza tra bisogni individuati nei PEI e risorse professionali assegnate.

INTEGRAZIONE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Rafforzare il sistema di assistenza di base agli alunni con disabilità

Garantire, attraverso un'adeguata organizzazione delle risorse professionali disponibili, il supporto agli alunni con disabilità nelle attività di cura della persona, nell'utilizzo dei servizi igienici, negli spostamenti interni, durante la refezione scolastica e nei momenti di vita quotidiana della scuola, promuovendo al contempo lo sviluppo delle autonomie personali e sociali. Favorire la formazione continua dei collaboratori scolastici sui temi dell'assistenza di base, della sicurezza, dell'inclusione e della relazione d'aiuto.

Tra le figure fondamentali per la realizzazione del progetto inclusivo assumono particolare rilievo i collaboratori scolastici, ai quali competono, secondo la normativa vigente e il profilo professionale previsto dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, compiti di assistenza di base agli alunni con disabilità. L'Istituto riconosce pertanto la necessità di garantire una presenza adeguata di collaboratori scolastici, quale condizione indispensabile per assicurare il diritto all'inclusione, alla sicurezza e alla piena partecipazione degli alunni con disabilità alla vita scolastica.

AZIONI E STRATEGIE INCLUSIVE

L'Istituto promuove:

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- peer education;
- apprendimento collaborativo;
- didattica per competenze;
- metodologie innovative;
- Universal Design for Learning;
- utilizzo di strumenti digitali e tecnologie assistive;
- percorsi individualizzati e personalizzati;
- interventi di recupero e potenziamento;
- attività di continuità e orientamento;
- educazione alla cittadinanza attiva;
- valorizzazione delle eccellenze.

RUOLO DEL GLI

Il GLI:

- rileva i bisogni educativi presenti nell'Istituto;
- monitora il livello di inclusività della scuola;
- supporta docenti e consigli di classe;
- formula proposte migliorative;
- elabora e aggiorna il Piano per l'Inclusione;
- promuove iniziative di formazione;
- monitora l'efficacia degli interventi educativi e delle risorse assegnate.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

L'Istituto riconosce il ruolo fondamentale delle famiglie nella progettazione educativa e promuove forme di collaborazione basate sulla corresponsabilità educativa.

Particolare attenzione è dedicata alla collaborazione con:

- ASP;
- Enti Locali;
- Servizi Sociali;
- Associazioni territoriali;
- Reti di scuole;
- Agenzie educative e culturali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le attività formative riguarderanno prioritariamente:

- inclusione scolastica;
- PEI e modello ICF;
- DSA e BES;
- Universal Design for Learning;
- tecnologie per l'inclusione;
- gestione della classe;
- autismo e disturbi del neurosviluppo;
- comunicazione aumentativa alternativa;
- benessere scolastico;
- prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- didattica interculturale.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio del Piano sarà effettuato dal GLI attraverso:

- verifica periodica dei PEI e PDP;
- osservazioni sistematiche;
- monitoraggio degli apprendimenti;
- rilevazione della partecipazione scolastica;
- analisi degli esiti;
- verifica dell'efficacia degli interventi educativi e di assistenza all'autonomia;
- analisi della corrispondenza tra bisogni rilevati e risorse assegnate.

I risultati del monitoraggio costituiranno la base per la revisione annuale del Piano e per la definizione delle successive azioni di miglioramento.

APPROVAZIONE

Il presente Piano per l'Inclusione è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nella seduta del 17 giugno 2026 ed approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 giugno 2026.

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof. Angelo Gagliardi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs 39/1993*